

## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ**

**in**

### **GEOGRAFIA**

**CLASSE: LM80 - Geografia**

### **REGOLAMENTO DIDATTICO**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Funzioni e struttura del Corso di studio**

È istituito presso l'Università degli studi di Torino, il Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia della classe LM80. Il Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Geografia di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso rappresenta trasformazione dal precedente Corso di Laurea Specialistica in Geografia per lo sviluppo e delle risorse paesistiche, classe 21S.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia, di seguito indicato con CCLMI.

Il presente Regolamento, redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato Accademico e in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dal predetto Regolamento. Il quadro generale delle attività formative che compongono l'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. Il CCLMI, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.

Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle delle Facoltà afferenti di Economia, di Lettere e Filosofia, di Scienze della Formazione, di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Scienze Politiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi

di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal CCLMI, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

## **ARTICOLO 2**

### **Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- aver acquisito competenze avanzate per la padronanza disciplinare delle scienze geografiche e territoriali e della loro pratica applicazione;
- possedere gli strumenti teorici e metodologici, specialistici e approfonditi per rappresentare e interpretare in maniera scientifica i sistemi territoriali;
- avere capacità di riconoscere e individuare in maniera globale e sintetica, anche utilizzando i lavori analitici di altri specialisti, l'impatto ambientale e sociale delle politiche territoriali alle diverse scale;
- conoscere le caratteristiche e le funzioni dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica ed essere in grado di utilizzarli negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nella direzione di centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali, del trattamento e interpretazione dell'informazione geografica, delle elaborazioni cartografiche generali e tematiche, delle analisi territoriali, dei quadri geografici complessi. Sbocchi occupazionali sono anche nell'editoria geografica multimediale e nelle attività di diffusione dell'informazione ambientale e turistica, oltre che in attività professionali di consulenza nei medesimi settori anche in collaborazione con altri specialisti.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della geografia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

- **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in Geografia devono essere in grado di elaborare ed applicare idee originali nello studio e nella risoluzione dei problemi che riguardano, in generale, l'organizzazione del territorio; devono possedere, inoltre, elevate competenze nell'uso degli strumenti statistici, cartografici ed informatici per il rilevamento, l'analisi e la rappresentazione territoriale. Necessitano di un'approfondita conoscenza dei modelli di analisi dell'operato degli enti pubblici in campi quali le politiche territoriali e ambientali.

Al fine di favorire l'acquisizione di tali caratteristiche da parte degli studenti, l'insieme degli insegnamenti e la loro articolazione nei diversi curricula sono pensati per fornire un ampio e, il più possibile, completo ed aggiornato quadro teorico e strumentale di riferimento.

Le conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Tali attività saranno consolidate da materiali bibliografici in italiano ed in lingua straniera. Gli strumenti didattici di verifica saranno costituiti da prove in itinere e/o finali, scritte e/o orali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati magistrali in Geografia debbono sapere applicare compiutamente i modelli studiati alle situazioni concrete, scegliendo gli strumenti adeguati alle diverse tipologie di problemi ed essere in grado di elaborare soluzioni "creative" rispetto agli obiettivi delle politiche pubbliche in campo territoriale ed ambientale, secondo approcci sintetici, connettivi ed interdisciplinari, propri delle diverse scienze geografiche.

Tale capacità si consegue attraverso la partecipazione ad attività didattiche, individuali e di gruppo, esercitazioni ed escursioni, mirate all'applicazione di modelli teorici e di strumenti operativi per lo studio di casi concreti e la progettazione di mirate politiche di intervento, previste nell'ambito degli insegnamenti geografici di base e specialistici.

Strumenti didattici di verifica saranno la valutazione, a complemento delle prove d'esame, di elaborati e progetti individuali e/o di gruppo.

- **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati magistrali in Geografia devono essere in grado di sviluppare argomentazioni logicamente corrette, con una chiara identificazione di premesse e conseguenze, oltre che di valutare quelle altrui. Devono essere capaci, altresì, di analizzare criticamente la propria condotta, intervenendo, ove necessario, per correggere eventualmente le soluzioni prospettate. Devono essere in grado di lavorare sia autonomamente che in gruppo.

L'autonomia di giudizio sarà sollecitata, innanzitutto, attraverso la presentazione e discussione nei diversi insegnamenti di teorie e casi di studio. Nell'ambito del Corso di Laurea è prevista, inoltre, l'organizzazione di uno specifico Laboratorio dedicato alla scelta ed alla preparazione

della tesi di laurea. Tale attività didattica è pensata al preciso scopo di sviluppare negli studenti un approccio geografico alle diverse questioni culturali, sociali, economiche ed ambientali, ed un'opportuna visione critica, anche considerando le implicazioni politiche ed etiche delle scelte in tema di sviluppo e organizzazione del territorio. L'autonomia di giudizio sarà un fondamentale elemento di valutazione delle diverse prove d'esame, in particolare, per quanto riguarda la discussione finale della tesi.

- **Abilità comunicative (communication skills)**

Lo sviluppo nello studente di capacità comunicative risulta affidato, innanzitutto, all'organizzazione nell'ambito dei diversi insegnamenti di attività didattiche a carattere seminariale. Tali iniziative richiedono, per definizione, la partecipazione attiva dello studente attraverso l'incontro con esperti e professionisti, l'organizzazione di escursioni sul terreno, la preparazione di relazioni scritte e orali, individuali o di gruppo, la elaborazione di apparati cartografici, la presentazione multimediale dei prodotti della ricerca, ed hanno come scopo quello di preparare i futuri laureati magistrali in Geografia alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni sia in termini e modi originali che ripresi da altri a personale specializzato e non, anche in lingua inglese, a voce come per iscritto o tramite supporto informatico. Nella valutazione degli elaborati, individuali o di gruppo, e della prova finale, in particolare, la qualità e l'efficacia della comunicazione saranno espressamente considerate ai fini della formazione del giudizio complessivo di tali prove.

- **Capacità di apprendimento (learning skills)**

La capacità di apprendimento dei laureati magistrali in Geografia deve essere adeguata ad affrontare in modo autonomo nuovi argomenti ed approcci teorici e metodologici, oltre che finalizzata all'aggiornamento delle tecniche professionali. Al fine di consentire agli studenti di acquisire tali capacità sarà particolare cura dei docenti coordinare ed integrare l'attività didattica tradizionale con le diverse attività scientifiche, seminariali e congressuali, organizzate dalla scuola geografica torinese. Tali iniziative, che riguardano sia attività di ricerca di base che applicata, possono offrire, da un lato, un forte elemento di stimolo allo studio ed all'approfondimento personale, oltre che costituire, dall'altro, un primo significativo collegamento con il mondo professionale. Inoltre, nel lavoro di elaborazione della tesi finale, gli studenti saranno seguiti in maniera tale da sviluppare la propria capacità di auto-organizzazione nell'affrontare un determinato argomento di studio, nell'individuare modelli teorici di riferimento e strumenti di analisi, nel pensare politiche di intervento, al di là di quanto appreso nei corsi delle discipline di riferimento per gli argomenti sviluppati nel proprio lavoro di tesi. La verifica di tale capacità sarà realizzata, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati e progetti su temi e casi specifici nell'ambito dei diversi insegnamenti.

Inoltre, nella valutazione della tesi finale sarà data particolare importanza alla dimostrazione del raggiungimento di queste qualità.

Il laureato magistrale in Geografia può trovare occupazione presso:

- centri studi e di ricerca, pubblici e privati;
- istituzioni governative, locali ed internazionali;
- settori della pianificazione territoriale, della gestione e amministrazione delle risorse ambientali e della valorizzazione delle risorse paesistiche, anche in relazione a programmi di cooperazione e sviluppo internazionali;
- ambiti del trattamento e interpretazione dei dati socio-spaziali, delle elaborazioni cartografiche generali e tematiche, delle analisi territoriali dei quadri geografici complessi;
- settore della individuazione e delle politiche di fruizione dei beni materiali e immateriali presenti nello spazio geografico, sotto il vincolo della loro conservazione nel tempo;
- ambito della divulgazione scientifica, con specifico riferimento all'editoria e documentazione geografica, e alla costruzione, diffusione e organizzazione dell'informazione ambientale e territoriale, compresa la progettazione di modalità di ordinamento e divulgazione delle conoscenze relative ai beni ambientali e paesistici, anche in strutture museali non convenzionali (ecomusei ecc.).

Il Corso prepara alle professioni di Geografo

### **ARTICOLO 3**

#### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia devono essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari di cui al successivo comma 2 e di adeguata personale preparazione, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) ed un'adeguata conoscenza di una lingua straniera (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).

2. Il Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia è ad accesso non programmato.

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale gli studenti devono avere una buona conoscenza della lingua inglese, aver acquisito una preparazione di base multidisciplinare e una formazione di base in almeno due dei tre ambiti geografici fondamentali. In tal senso, si ritiene che gli studenti dovranno disporre nel proprio curriculum di I livello di un minimo di 12 cfu in insegnamenti di base in almeno due dei tre settori scientifico-disciplinari della Geografia e per non meno di 6 cfu per ciascuno di questi: Geografia fisica e geomorfologia (GEO/04), Geografia (M-GGR/01), Geografia economico-politica (M-GGR/02). Nel conteggio dei cfu è ammessa una tolleranza di 1 CFU per settore scientifico-disciplinare.

Fermo restando il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, l'adeguatezza della preparazione personale di ogni studente sarà verificata dalla Commissione Didattica mediante la valutazione della carriera precedente.

3. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 2 secondo un apposito programma precedentemente definito dalla Commissione Didattica.

4. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione della Commissione Didattica potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dalla Facoltà e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.

5. E' possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati, su proposta del CCLMI, dal Senato Accademico per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea nello stesso anno accademico.

#### **Art. 4**

##### **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente, impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 8 del presente Regolamento.

4. Colui che è iscritto al Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia non decade dalla qualità di studente; in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLMI della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## **ARTICOLO 5**

### **Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti**

Il Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà si articola in n. 3 curricula:

- *geografia fisica*
- *geografia generale*
- *geografia economico-politica*

Il piano di studio, comprensivo dell'articolazione in curricula è descritto nell'ALLEGATO n. 2, che viene annualmente aggiornato.

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLMI e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CCLMI. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CCLMI.

2. I corsi, secondo le indicazioni del CCLMI, sono di norma di 36, 54 e 72 ore, rispettivamente per per 6, 9 e 12 crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 18 ore per 3 crediti a cui possono essere eventualmente associate 12 ore di esercitazioni individuali o collettive guidate.

3. Il Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa;

devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCLMI di volta in volta.

4. In accordo con l'apposito regolamento, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea Magistrale, per un massimo di 6 crediti.

Le attività di tirocinio e stage devono essere orientate a favorire l'approfondimento critico delle conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi universitario alla luce di un'esperienza pratica e a consentire il perfezionamento delle capacità di progettazione, di ricerca e di riflessione sull'esperienza. L'esperienza di tirocinio e stage può essere anche collegata all'argomento e al lavoro di preparazione della tesi di laurea dello studente.

In merito al riconoscimento dei crediti per attività di tirocinio e stage, il relativo progetto deve essere preventivamente concordato con il tutor universitario, formalizzato dall'Ufficio di Job Placement della Facoltà di Lettere e Filosofia e, una volta effettuato, approvato dal CCLMI dietro presentazione da parte dello studente di un'apposita richiesta e relazione sull'esperienza svolta, unitamente alla certificazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale, e approvate dal CCLMI, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

## **ARTICOLO 8**

### **Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile

dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto prevede massimo otto appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a tre per corsi non attivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Presidente del CCLMI o dai suoi delegati, sentiti la Commissione Didattica competente e i docenti interessati.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del CCLMI o, per sua delega, dai responsabili delle altre strutture didattiche. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal CCLMI o dai consigli competenti delle Facoltà afferenti.

Lo studente può presentarsi a sostenere un medesimo esame tre volte in un anno accademico.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato unicamente sul registro degli esami.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

## **ARTICOLO 9**

### **Prova finale**

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione dei risultati di una tesi scritta di fronte a una Commissione di Laurea composta da sette membri, compreso il Presidente, e nominata con delibera del CCLMI.

2. La prova finale costituisce un momento fondamentale che integra e completa il percorso di studi, indirizzando a ulteriori livelli formativi avanzati o a specifici ambiti professionali. La tesi di laurea deve essere pertanto elaborata dallo studente in modo originale sulla base di una ricerca teorica e/o empirica e riguardare un argomento geografico coerente con il percorso di studio seguito, relativo ai temi di almeno un insegnamento di cui lo studente abbia sostenuto l'esame. Nel lavoro di tesi, lo studente è seguito da uno o più docenti relatori. Nel caso in cui il primo relatore non sia docente di una disciplina geografica o del Corso di Laurea, allora su richiesta dello studente dovrà essere espressamente incaricato a svolgere tale funzione da parte della Commissione Didattica, dopo che questa abbia valutato la congruenza del tema di tesi con il piano di studi dello studente.

Le tesi di laurea sono distinte sulla base di tre livelli:

- *Tesi di ricerca.* Si tratta di tesi che per uno o più aspetti come la vastità e profondità di analisi della letteratura esistente sull'argomento, la robustezza dell'impianto teorico, la difficoltà di reperimento e/o di elaborazione delle informazioni originali, l'originalità delle argomentazioni svolte e dei risultati (teorici e/o sperimentali) ottenuti, il rigore della metodologia usata, si pongono ad un livello di eccellenza rispetto alla media delle tesi discusse e lasciano intravedere nel candidato una sicura vocazione alla ricerca scientifica e al lavoro intellettuale. Le tesi di ricerca richiedono oltre al relatore due correlatori.
- *Tesi di elaborazione.* Si tratta di tesi che dimostrano la capacità del candidato di padroneggiare un determinato argomento, dibattere criticamente la letteratura esistente, organizzare e sviluppare le argomentazioni, usare gli strumenti metodologici opportuni, presentare i risultati di ricerca della tesi in modo appropriato e plausibile, esporre con capacità risultati sperimentali. Le tesi di elaborazione prevedono oltre al relatore la presenza di un correlatore.

- *Tesi di relazione.* Si tratta di tesi compilative o riassuntive di informazioni desunte da fonti preesistenti, con scarsa elaborazione concettuale autonoma da parte del candidato. Queste tesi devono comunque soddisfare i seguenti requisiti minimi: avere un impianto espositivo adeguato; mostrare capacità di sintesi e di esposizione dei principali concetti presenti nei testi affrontati, con linguaggio pertinente alla disciplina; contenere una bibliografia che dimostri una conoscenza adeguata dell'argomento; nella discussione il candidato deve dimostrare la conoscenza diretta e dettagliata dell'argomento affrontato nella tesi.

3. Il punteggio di laurea si basa sulla valutazione della carriera e della prova finale dello studente. La Commissione di Laurea dispone di centodieci punti; a maggioranza dei membri della Commissione può essere attribuita la menzione; qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa la lode e/o la dignità di stampa, purché decisa all'unanimità dei membri della Commissione.

La valutazione della prova finale terrà conto anche della capacità del laureando magistrale di argomentare in modo chiaro e rigoroso la propria tesi di laurea nel corso della discussione con la Commissione di Laurea. In particolare, le tesi di ricerca possono essere premiate con un aumento della votazione della carriera dello studente da sette a nove punti. E' sufficiente il giudizio favorevole del relatore e dei due correlatori e il voto a maggioranza della Commissione di Laurea.

Le tesi di elaborazione vengono premiate con punteggio compreso tra due e sei punti rispetto alla votazione di partenza. E' sufficiente il giudizio favorevole del relatore e del correlatore oltre al voto a maggioranza della commissione giudicatrice. Alle tesi di relazione viene assegnato l'aumento massimo di un punto rispetto alla votazione di partenza. E' sufficiente il giudizio favorevole del relatore e del correlatore oltre al voto a maggioranza della Commissione di Laurea.

La prova di laurea è superata se lo studente ha ottenuto un punteggio di laurea non inferiore a sessantasei punti.

## ARTICOLO 10

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso di esso. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia, la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati tramite iscrizione a corsi singoli possono essere riconosciuti e convalidati.

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità, Obblighi di frequenza**

Non sono previste propedeuticità obbligatorie.

La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

## **ARTICOLO 12**

### **Piano carriera**

1. Il CCLMI determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCLMI. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione del CCLMI.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

## **ARTICOLO 13**

### **Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree**

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCLMI convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea

Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in “Ulteriori attività formative” (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 12 crediti.

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della medesima classe LM80, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 69.

6. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Geografia e già in possesso di un titolo accademico dello stesso livello possono ottenere un'abbreviazione di carriera, previa delibera del CCLMI, su proposta della Commissione Didattica, sulla base della valutazione degli studi compiuti, individuando la parte di carriera che viene confermata e l'ulteriore svolgimento della stessa.

## **ARTICOLO 14**

### **Orientamento e tutorato**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Geografia prevede un tutorato di consulenza allo studio svolto dai docenti del corso.

2. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi magistrali è svolta primariamente dal docente supervisore della tesi finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Geografia potranno avvalersi delle apposite strutture (Job Placement) delle Facoltà afferenti.

3. Il Presidente del Corso di Laurea può affidare a docenti afferenti al Corso il coordinamento della attività relative al tutorato o all'orientamento. Il Presidente può altresì nominare una commissione che elabori e verifichi il progetto di ulteriori e specifiche attività di tutorato e orientamento del Corso di Laurea.

## **ARTICOLO 15**

### **Modifiche al Regolamento**

1. Il Regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà, su proposta della Commissione Didattica, il quale lo sottopone a revisione almeno ogni cinque anni.
2. L'allegato n. 2 viene aggiornato annualmente. (esso individua la coorte e dunque il piano di studio inserito nell'Offerta Formativa pubblica, relativo ad un preciso anno accademico per ogni singolo corso di studio al quale lo studente è legato fino al conseguimento del titolo).

## **ARTICOLO 16**

### **Norme transitorie**

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale interfacoltà in Geografia siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno Facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCLMI determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

## ALLEGATO N. 1

## ORDINAMENTO DIDATTICO

## Attività formative caratterizzanti

<b>Ambiti e Settori</b>	<b>cfu</b>
<b>Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente (min 24)</b>	<b>36 - 36</b>
GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	
<b>Discipline storiche</b>	<b>0 - 12</b>
ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/03 Storia romana L-ANT/09 Topografia antica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia SECS-P/12 Storia economica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	
<b>Discipline informatiche, matematiche, statistico-demografiche e della rappresentazione</b>	<b>0-12</b>
ICAR/06 Topografia e cartografia INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/09 Ricerca operativa SECS-P/05 Econometria SECS-S/01 Statistica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	
<b>Discipline ambientali ed economico-giuridiche</b>	<b>0-12</b>
AGR/01 Economia ed estimo rurale AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/18 Genetica GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica IUS/01 Diritto privato IUS/03 Diritto agrario IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	

<b>Discipline linguistiche e letterarie, filosofiche e psicologiche, sociali e politiche</b>	<b>0-12</b>
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
M-FIL/06 Storia della filosofia	
M-PSI/01 Psicologia generale	
M-PSI/05 Psicologia sociale	
SPS/04 Scienza politica	
SPS/07 Sociologia generale	
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
<b>Totale attività caratterizzanti (min. 48) 48-84</b>	

**Attività Affini o integrative**

<b>Settori scientifico-disciplinari</b>	<b>18 - 24</b>
BIO/03 Botanica ambientale e applicata	
BIO/07 Ecologia	
GEO/03 Geologia strutturale	
GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	
GEO/05 Geologia applicata	
GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	
ICAR/06 Topografia e cartografia	
ICAR/15 Architettura del paesaggio	
ICAR/18 Storia dell'architettura	
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	
ICAR/21 Urbanistica	
ICAR/22 Estimo	
INF/01 Informatica	
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-ANT/09 Topografia antica	
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	
M-GGR/01 Geografia	
M-GGR/02 Geografia economico-politica	
M-STO/02 Storia moderna	
Stampato il 15/04/2009	
M-STO/04 Storia contemporanea	
SECS-P/01 Economia politica	
SECS-P/02 Politica economica	
SECS-P/03 Scienza delle finanze	
SECS-P/05 Econometria	
SECS-P/06 Economia applicata	
SECS-P/12 Storia economica	
SECS-P/13 Scienze merceologiche	
SECS-S/03 Statistica economica	
SECS-S/04 Demografia	
SPS/04 Scienza politica	
SPS/07 Sociologia generale	
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	

**Altre attività formative**

A scelta dello studente	9-12
Per la prova finale	15
Ulteriori attività formative:	
ulteriori conoscenze linguistiche	0
abilità informatiche e telematiche	3
tirocini formativi e di orientamento	6
altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3

**ALLEGATO N. 2****Curriculum in Geografia fisica e geomorfologia (GEO/04)  
Analisi e politiche ambientali**

<b>SSD</b>	<b>insegnamento</b>	<b>cfu</b>
1 M-GGR/01	Storia della geografia e del pensiero geografico	6
2 GEO/04	Geologia ambientale	6
3 GEO/04	Climatologia	6
4 M-GGR/02	Cambiamenti climatici: strumenti e politiche	12
5 M-GGR/02	Politiche territoriali e sostenibilità	12
6 SECS-S/04	Popolazione, migrazioni e ambiente	6
7 SECS-P/02	Gestione delle risorse naturali: energia, acqua, biodiversità	9
8 un insegnamento a scelta tra:		6
IUS/10	Diritto amministrativo dell'ambiente	
SECS-P/03	Contabilità ambientale	
SECS-P/03	Tecniche di valutazione dei progetti ambientali	
9 SPS/09	Società ed ecosistemi globali	9
10 GEO/04-BIO/07-SECS-P/06	Economia ambientale e VIA	9
11-12 uno o due insegnamenti a scelta dello studente		12
	Competenze informatiche	3
	Altre attività	3
	Tirocinio	6
	Prova finale	15
	<b>totale</b>	<b>120</b>

**Curriculum in Geografia (M-GGR/01)****Geografia umana e storica**

SSD	insegnamento	cfu
1 M-GGR/01	Storia della geografia e del pensiero geografico	6
2 M-GGR/01	Metodologia della ricerca in Geografia storica	9
3 M-GGR/01	Geografia dell'ambiente e del paesaggio	9
4	un insegnamento a scelta tra:	12
M-GGR/02	Cambiamenti climatici: strumenti e politiche	
M-GGR/02	Sviluppo e politiche territoriali	
5-6	due insegnamenti a scelta tra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/04	Storia del risorgimento	
M-STO/04	Storia sociale del XX secolo	
SECS-P/12	Storia economica	
SECS-P/12	Storia economica dello sviluppo	
7	un insegnamento a scelta tra:	6
SECS-P/01	Economia dei mercati globali	
SECS-P/01	Economia del comportamento	
SECS-P/01	Economia dell'innovazione	
SECS-P/03	Governance dei processi economici	
8	un insegnamento a scelta tra:	6
L-FIL-LET/12	Geografia linguistica	
L-FIL-LET/12	Dialettologia	
L-FIL-LET/12	Etnodialettologia	
9	un insegnamento a scelta tra:	6
SPS/04	Politiche pubbliche e processi decisionali	
SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	
SPS/09	Sociologia economica	
10-11	due insegnamenti a scelta tra:	18
M-DEA/01	Antropologia sociale	6
M-DEA/01	Antropologia del Mediterraneo	6
M-DEA/01	Etnologia dell'Africa	6
M-DEA/01	Etnologia delle Americhe	6
SPS/07	Metodi qualitativi per la ricerca sociale	12
SPS/07	Metodi quantitativi per la ricerca sociale	6
SPS/07	Processi e relazioni interculturali	12
SPS/07	Teoria sociale	12
GEO/04	Climatologia	6
M-GGR/01	Geografia regionale	6
M-GGR/01	Storia della cartografia	6
M-GGR/02	Sistemi economici mondiali	6
M-GGR/02	Sistemi informativi geografici	6
M-GGR/02	Cambiamenti climatici: strumenti e politiche	12
M-GGR/02	Sviluppo e politiche territoriali	12
SECS-P/02	Economia dell'innovazione	12
12	un insegnamento a scelta dello studente	9
	Competenze informatiche	3
	Altre attività	3
	Tirocinio	6
	Prova finale	15
	<b>Totale</b>	<b>120</b>

**Curriculum in Geografia economico-politica (M-GGR/02)*****Sviluppo e politiche territoriali***

SSD	insegnamento	cfu
1 M-GGR/01	Storia della geografia e del pensiero geografico	6
2 M-GGR/02	Sviluppo e politiche territoriali	12
3 M-GGR/02	Politiche territoriali e sostenibilità	12
4 M-GGR/02-SPS/09	Competitività territoriale	12
5 SECS-P/12	Storia economica dello sviluppo	6
6 SECS-S/03	Statistica economica	6
7 SECS-P/03	Governance dei processi economici	12
8 SPS/04	Politiche pubbliche e processi decisionali	6
9-10	due insegnamenti a scelta tra:	12
M-GGR/01	Geografia regionale	
M-GGR/02	Sistemi economici mondiali	
M-GGR/02	Sistemi informativi geografici	
11	un insegnamento a scelta dello studente	9
	Competenze informatiche	3
	Altre attività	3
	Tirocinio	6
	Prova finale	15
	<b>totale</b>	<b>120</b>

***Sviluppo territoriale e cooperazione internazionale***

SSD	insegnamento	cfu
1 M-GGR/01	Storia della geografia e del pensiero geografico	6
2 M-GGR/02	Sviluppo e politiche territoriali	12
3 M-GGR/02	Politiche territoriali e sostenibilità	12
4 M-GGR/02	Geografia applicata e cooperazione allo sviluppo	12
5 SECS-P/12	Storia del colonialismo e della decolonizzazione	9
6 SECS-S/04	Popolazione, migrazioni e ambiente	6
7 SECS-P/02	Cooperazione per lo sviluppo	9
8 SECS-P/02	Organizzazioni economiche internazionali e diritti umani	6
9 SPS/09	Sociologia dello sviluppo internazionale	6
10	un insegnamento a scelta tra:	6
M-GGR/01	Geografia regionale	
M-GGR/02	Sistemi economici mondiali	
M-GGR/02	Sistemi informativi geografici	
SECS-P/02	Finanza etica e microcredito	
11	un insegnamento a scelta dello studente	9
	Competenze informatiche	3
	Altre attività	3
	Tirocinio	6
	Prova finale	15
	<b>totale</b>	<b>120</b>